

CONSIGLIO dell'ORDINE dei GEOLOGI della LOMBARDIA

RESOCONTO del QUADRIENNIO 2020 - 2024



ROBERTO PEROTTI

Presidente



FEDERICA RAVASI

Vicepresidente



SERGIO SANTAMBROGIO

Segretario



STEFANO SESANA

Tesoriere



GILBERTO ZAINA

Consigliere



ANDREA PICCIN

Consigliere



SAMANTA CRISTANTE

Consigliere



PAOLO GRANATA

Consigliere



LUCA MATTEO PIZZI

Consigliere



FEDERICO MORI

Consigliere



FILIPPO TALLARINI – Sezione B

Consigliere



Saluti del Presidente

Cari colleghi, è giunto al termine il mio mandato di presidente per il quadriennio 2020-2024. Il secondo e ultimo in quanto in quello precedente ero consigliere con carica di tesoriere.

Consentitemi di manifestarvi il mio personale ringraziamento per avermi dato l'opportunità di rappresentarvi sia in ambito regionale, nei diversi tavoli tecnici a cui ho preso parte, sia a livello nazionale, al tavolo della Conferenza dei Presidenti (Organo consultivo del CNG).

Il motivo per cui ho voluto proseguire il percorso che ho avuto l'onore di svolgere in qualità di tesoriere nel precedente quadriennio (2016-2020), a fianco dell'allora Presidente Gaetano Buttice, è che il lavoro svolto da quel Consiglio ha portato ad un netto miglioramento dell'immagine del ruolo del geologo in ambito regionale. Anche a livello nazionale sono state impostate importanti iniziative a tutela della nostra categoria, purtroppo ignorate sia dal Consiglio Nazionale che dal nostro Ente previdenziale (EPAP).

L'operato di Gaetano, di trasparenza e devozione per la categoria, è stato la molla che mi ha portato a proseguire con un secondo mandato di Consigliere (2020-2024), questa volta accompagnato dalla grande responsabilità che il nuovo Consiglio mi ha voluto conferire: la presidenza dell'Ordine dei Geologi della Lombardia.

Dall'inizio del nuovo mandato ho cercato di reimpostare i rapporti tra OGL, CNG ed EPAP, lasciandomi alle spalle le incomprensioni, le divergenze di opinioni e più in generale le difficoltà di relazione che avevano contraddistinto gli ultimi anni del quadriennio precedente.

Era nelle mie intenzioni cercare di essere costruttivo e propositivo. Tuttavia, già nel 2021, in merito alla comunicazione fatta in tema di Linee Guida per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica (PFTE), piuttosto di lauree abilitanti e ancora, sul "Nuovo Codice dei Contratti pubblici" e l'ormai perso "divieto di sub-appaltabilità della relazione geologica", non sia stato possibile avere punti di incontro condivisibili con l'impostazione del CNG. Visioni diametralmente opposte, erroneamente interpretate dal CNG come un retaggio di un comportamento ostile preordinato, quando invece erano esclusivamente iniziative a tutela della nostra professione.

La mia intenzione non è mai stata quella di fare una "battaglia", piuttosto di evidenziare aspetti decisamente critici e che avrebbero portato a serie ripercussioni per il futuro della nostra professione. Purtroppo, spesso se non sempre, mai accolte, neanche dal rappresentante lombardo al tavolo del Consiglio del CNG.

Quando mi sono presentato in vari tavoli: da regionali, a provinciali, con associazioni di categoria, con altri Ordini professionali, in ambito regionale, ho sempre sentito il peso e la responsabilità di tutti gli iscritti all'Ordine della Lombardia. Prima di pronunciarmi sapevo che parlavo a nome di una intera categoria. Vi posso garantire che qualunque azione intrapresa, non è mai stata fatta con leggerezza. Soprattutto l'ho sempre fatto cercando di portare alto il nome e la professionalità del nostro ruolo di geologo. Come avete potuto notare in questi anni sono molti gli eventi che abbiamo fatto in sinergia con altri Ordini professionali, dagli Ingegneri, Architetti, Agronomi e forestali, Geometri, Periti Industriali, frutto di un operato, durato anni, finalizzato a far conoscere e condividere le rispettive capacità professionali in molteplici ambiti.

Non spetta certamente a me giudicare la bontà del lavoro svolto. Ciò che desidero dirvi è che non posso fare a meno di ringraziare i colleghi consiglieri che mi hanno supportato in questi 4 anni e che hanno svolto un ottimo lavoro e fornito un aiuto concreto per la categoria. Un aiuto che credo si sia riflesso anche su tutti voi e sul vostro lavoro. Non può altresì mancare il mio ringraziamento personale a Claudia che ha saputo portare avanti tutte le attività di segreteria in modo encomiabile, mantenuto rapporti cordiali e piena disponibilità nei confronti di tutti gli iscritti, spesso anche al di fuori dei suoi orari di lavoro, indice della dedizione e consapevolezza del ruolo ricoperto.

Sono soprattutto felice nel sapere che vi è l'intenzione di proseguire, da parte di 9 su 11 consiglieri che potranno proseguire il percorso di questi ultimi 4 anni a cui si aggiungeranno altri due colleghi, scelti tra gli iscritti perché condividono gli stessi ideali e soprattutto pronti a rimboccarsi le maniche per dare nuova linfa al gruppo che lavorerà per tutti noi con l'opportunità di un secondo mandato, così come l'ho avuta io, mettendo in pratica quanto hanno appreso in questi anni, mantenendosi fermi nei principi di trasparenza e senso del dovere a tutela della nostra categoria.

In più di un'occasione ci siamo adoperati cercando di dialogare con gli enti pubblici, che in alcune occasioni hanno pubblicato bandi che necessitavano di doverose correzioni. Un lavoro che come potete immaginare ci ha impegnato molto, ma che nella maggior parte dei casi ci ha dato la soddisfazione di vedere rimodulati tali bandi, accogliendo le nostre correzioni e indicazioni, e aspetto non secondario, rimodulando anche i compensi.

Abbiamo parlato e ci siamo confrontati anche con quegli enti che sembrava mettessero in difficoltà e in discussione il nostro lavoro. Stiamo tuttora dialogando con Regione Lombardia relativamente all'aggiornamento della D.G.R. 2616/2011 sulla pianificazione territoriale, così come per il R.R. 7/2017 sull'invarianza idraulica. Uno dei risultati di questa interazione è stata anche l'istituzione di uno SPORTELLO ASCOLTO, con la disponibilità di Regione Lombardia, per le componenti geologiche dei PGT e di bacino.

Il dialogo serrato con Regione Lombardia si è spesso tradotto in una importante collaborazione che ha visto l'accoglimento di proposte concrete e di valorizzazione per la nostra categoria. Questo, credo si sia riversato in maggior "LAVORO" per noi geologi, che ci vede finalmente oggi professionisti indispensabili in molti settori: dalla pianificazione alla progettazione. Purtroppo questi obiettivi sono stati raggiunti solo a livello regionale. A livello nazionale è mancato un CNG sufficientemente capace di proporre nelle norme nazionali modifiche altrettanto efficaci. Un esempio eclatante è quello di non aver saputo adeguatamente contrastare la volontà del legislatore di cancellare il divieto di "sub-appaltabilità della relazione geologica", oggi recepita nel nuovo codice dei contratti pubblici, che per più di 20 anni tutelava la nostra attività lavorativa; e ancora, di non essere stati inseriti come esperti di interventi di risanamento da RADON nel D.Lgs. 101/2020, in merito al quale alcuni OO.RR hanno sottoposto ai tavoli della politica una proposta di modifica di legge.

A differenza degli Ingegneri il CNG non si è espresso pubblicamente con sufficiente fermezza in merito ad esempio alla Legge sull'Equo compenso. Siamo stati piuttosto noi, un semplice Ordine regionale, a sollevare con un quesito ad ANAC la richiesta di un riscontro fermo sull'interpretazione della norma e l'impossibilità di applicare alcun tipo di ribasso sugli importi definiti secondo Decreto Parametri. Istanza che è stata non solo recepita da ANAC, ma che ne ha scaturito una Circolare inviata alla Cabina di Regia del Governo. Azioni queste, che sarebbero dovute essere compito di un intervento nazionale. In tema di equo compenso, era poi fondamentale aggiornare il decreto parametri. Nella consapevolezza dell'importanza di tale decreto per tutta la categoria, OGL ha fornito al CNG, unico soggetto titolato a presentare proposte di modifica, importanti aggiornamenti e l'aggiunta di molte voci, che nel decreto attualmente in vigore non sono presenti.

Non per annoiarvi, ma credo sia doveroso rendicontarvi le attività che questo Consiglio ha portato avanti da luglio 2020 sino a maggio 2024, non dimenticando che ci siamo trovati per circa DUE anni nel pieno del periodo pandemico, oltretutto con lockdown. Purtroppo non tutto siamo riusciti a portare a termine tutte le iniziative prospettate ma i "giovani" consiglieri che hanno la possibilità di proseguire con un altro mandato, sono desiderosi di continuare il lavoro iniziato. Di seguito vi riporto quello che era il nostro programma elettorale, presentato nel 2020 e quanto è stato **FATTO!**

Roberto Perotti

Informazione, confronto e partecipazione

Il primo passo è l'informazione. Nel senso più ampio del termine: dobbiamo divulgare le regole giuridiche e tecniche che governano la nostra attività. Dobbiamo conoscerle tutti noi e farle conoscere ai nostri interlocutori, dobbiamo rispettarle e farle rispettare, senza poterle cambiare quando le riteniamo ingiuste o di difficile attuazione. Il nostro impegno nei confronti degli iscritti sarà quello di potenziare la trasmissione delle informazioni di cui disponiamo, ma vorremmo che anche gli iscritti portino a noi informazioni dal territorio. Per questo scopo (ma non solo), ci impegneremo a definire un modello di rappresentanza provinciale più efficiente di quello attuale.

Formazione APC

Dall'inizio del 2015 è stato avviato un programma gratuito di formazione APC per i nostri iscritti, e nostra intenzione consolidare questa iniziativa, facendo tesoro delle critiche che sono emerse sinora, al fine di rendere più interessanti e qualificanti i corsi che si svolgono. Verranno mantenuti i corsi annuali al carattere deontologico che hanno avuto come relatrice la nostra consulente legale Avv. Anna Lagonegro. Ci impegneremo anche per favorire il trasferimento di conoscenza dal mondo della ricerca e della Pubblica Amministrazione alla pratica professionale, per promuovere l'utilizzo delle informazioni geologiche disponibili e di nuove metodologie di analisi.

Cooperazione con gli altri Ordini Professionali

La nostra professione ha bisogno di essere promossa anche presso gli altri Ordini professionali dell'area tecnica (Ingegneri, Architetti, Geometri e Agronomi) che spesso non conoscono le funzioni delle nostre competenze. Da qualche anno abbiamo sviluppato iniziative di formazione, come ad esempio inserite a Regione Lombardia (C.R.O.L. (Consulta degli Ingegneri Lombardi). Vorremmo proseguire su questa strada, che ha portato anche a dei livelli formativi piuttosto alti.

Pubblici dipendenti

L'annoso problema relativo alla distinzione tra Albo Professionale ed Elenco Speciale è certamente di competenza del Consiglio Nazionale più che dell'Ordine Regionale. Malgrado le nostre ripetute proposte fatte al Consiglio Nazionale dei Geologi per chiarire la questione, non si è riusciti ancora ad ottenere una circolare esplicativa che chiarisca la questione. Sarà nostro compito riprovarci dopo il cambio di consiliatura al CNG. Riteniamo infatti necessario chiarire meglio e pubblicamente, le possibilità di lavoro e gli obblighi di legge che gravano sugli iscritti ES, affrontando con serietà anche la questione dell'APC per i pubblici dipendenti.

Etica, deontologia e responsabilità

Nell'attuale sistema di mercato, deontologia, etica, e responsabilità sono tre concetti che si stanno inesorabilmente perdendo, a favore di una gestione del lavoro basata esclusivamente su principi economici. Soprattutto oggi, in questi tempi di professionisti in difficoltà, il valore di riferimento della libertà di gestione del mercato, si trova in forte contrasto con il lento declino tecnico ed economico della nostra professione. Non possiamo far altro che ripartire da questi principi, inserendoli nei piani di formazione ed avviando con gli iscritti un confronto serio, continuando il lavoro svolto nella passata consiliatura, anche attraverso i corsi annuali su aspetti deontologici tenuti dall'Avv. Lagonegro.

Continuità e rinnovamento 2.0

IL NOSTRO PROGRAMMA

Collaborazione con Regione Lombardia

Sulla scia di quanto abbiamo fatto e stiamo facendo nei diversi gruppi di lavoro in cui presenziamo (normativa sismica, invulnerabilità idraulica, scarichi idrici, modulistica edilizia, prezzario regionale, etc.) vogliamo dare a Regione Lombardia il più ampio supporto possibile per la redazione di norme o linee guida e per le iniziative sul territorio nelle quali vorrà intervenire. I numerosi gruppi di lavoro interdisciplinari avviati nel 2016 sono stati un'opportunità che dobbiamo continuare a cogliere con tempestività, con l'intenzione di valorizzare la nostra professione; per questo obiettivo servirà un grande sforzo di tutti i Consiglieri e speriamo di poter contare anche sul contributo di colleghi esterni all'Ordine. Le commissioni OGL che abbiamo costituito nel mandato in corso ci hanno permesso di dialogare con la Regione e raggiungere anche importanti obiettivi dove la figura del geologo è stata presa nella giusta considerazione.

Confronto con le Università

L'attuale livello di collaborazione tra Ordine ed Atenei lombardi non può essere considerato ancora soddisfacente, anche se con l'Università di Pavia siamo finalmente riusciti a stipulare una convenzione di collaborazione. Nella convenzione è previsto un coinvolgimento reciproco a livello di formazione APC, coordinamento delle attività di tirocinio e l'inserimento di un nuovo insegnamento all'interno dei corsi di Laurea ed una serie di iniziative atte a valorizzare la professione e l'importanza del geologo anche tra i giovani. Vorremmo riuscire a completare il lavoro iniziato coinvolgendo anche gli altri atenei lombardi, a partire dalle due Università di Milano. Per questo non abbiamo inserito nella lista alcun rappresentante delle Università lombarde: intendiamo sviluppare i rapporti istituzionali con tutti, dando pari opportunità di interlocuzione e cercando di sfruttare le esperienze fatte nel quadriennio precedente.

Commissioni tecniche

Oltre alle commissioni istituzionali (Normativa, APC, Università) abbiamo confermato l'impulso dato alle commissioni tecniche assistendo in modo da poter contare su un gruppo di esperti che collabori con l'Ordine per la preparazione di eventi tematici e/o per rispondere ai quesiti che riceviamo.

Assistenza agli Enti Locali

Abbiamo trovato un canale di comunicazione con i Comuni, assistendoli nella gestione delle pratiche sismiche. La collaborazione con ANCI appena avviata ha l'obiettivo di offrire altri servizi, a partire dalla predisposizione di bandi per l'affidamento di incarichi professionali. Vorremmo rendere più palese la differenza tra prestazione professionale e incarichi geognostici, fatta la distinzione nella determinazione dei prezzi, e che significa dei fornitori su cui quanto potrà giovare la collaborazione appena avviata con Regione Lombardia per la revisione del prezzario OOP, ma siamo solo all'inizio. Vorremmo inoltre avviare nuove collaborazioni, ad esempio, con quegli enti pubblici interessati a rapportarsi con l'Ordine, per far crescere la sensibilità geologica al fine di generare scambi tecnico-culturali, utilizzando le eventuali disponibilità dei luoghi per effettuare riunioni ed incontri su diversi ambiti di interesse.

Il gruppo che ha costituito la lista "CONTINUITÀ E RINNOVAMENTO 2.0" si presenta alle elezioni con 11 candidati, in quanto il Consiglio può essere composto al massimo da 11 membri (10 sez. A + 1 sez. B). Abbiamo formato un gruppo che condivide idee e progetti. Vi invitiamo pertanto a votare TUTTA la lista: 10 candidati della sezione A ed 1 candidato della sezione B, affinché si possano portare avanti gli stessi obiettivi.

PG

APC

AP
VS
ES

11

2020

CONSIGLIO dell'ORDINE dei GEOLOGI della LOMBARDIA

RESOCONTO del QUADRIENNIO 2020 - 2024

Di seguito, vi vorremmo fornire una sintesi delle attività svolte anno per anno. A seguire, le attività delle varie commissioni al fine di approfondire i vari argomenti indicati:

2020 (insediamento a luglio)

- Proposte di modifica al DPR 380/2001 - [Trasmesse al CNG affinché venissero portate ai tavoli nazionali](#)
- Convenzione OGL - ACB (Associazione Comuni Bresciani) – [Con l'intento di una divulgazione della conoscenza delle nostre competenze ai tecnici comunali di oltre 190 comuni](#)
- Coinvolgimento con UNIPV in qualità di parti sociali per i percorsi di laurea – [Offrendo una prospettiva rivolta anche al mondo professionale](#)
- PGT di Milano. Incontro con gli estensori della componente geologica – [Con lo scopo di sottoporre alcune criticità riscontrate](#)
- OGL al tavolo della sismica di RL (Butticè, Compagnoni) – [Un lavoro e un percorso che perdura da anni e che ci ha certamente portato ad una importante interazione con gli ingegneri ai tavoli della sismica](#)

2021

- DGR 4317/2021_confronto con RL per i criteri e valutazione dell'elenco degli edifici definiti di scarsa rilevanza
- Cooperazione con la neocostituita SIGEA Lombardia – [Ha permesso la condivisione di eventi formativi di alto livello](#)
- Contestazioni di alcuni bandi – [Si rimanda alla sezione NORMATIVA/PARERI DI CONGRUITÀ](#)
- Partecipazione attiva al convegno "Indirizzi regionali per l'uniforme applicazione delle linee guida ministeriali per l'individuazione degli interventi (artt. 94 bis e 93 del DPR 380/01)" organizzato da ANCI Lombardia e Regione Lombardia
- Valutazione della nomina del presidente di un collegio arbitrale, dietro specifica richiesta a seguito di contenzioso
- Evento coorganizzato con la Provincia di Monza e Brianza in tema di "occhi pollini"
- Osservazioni al CNG in merito alle "Linee guida - per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC " - [Preoccupazione che venissero poi recepite nel nuovo Codice dei Contratti pubblici.....COSI' E' STATO!!!!](#)
- Tavoli di confronto, nel periodo pandemico, con il Comune di Milano e tutte le categorie professionali e di lavoratori per il Patto: Milano per la Scuola
- Protocollo d'intesa con CAP-HOLDING per consentire l'accesso da parte dei geologi ai data-base dei dati di interesse geologico
- Valutazione in qualità di stake-holder al nuovo PTR e PVP (Progetto di Valorizzazione del Paesaggio)
- Divulgazione delle procedure per attivare i tirocini con gli studenti dell'UNIPV (v.di Convenzione OGL-UNIPV) – [Divulgazione sul sito istituzionale](#)
- Primi confronti tra OO.RR e CNG in merito al disegno di Legge sulle Lauree Abilitanti_PEC di contrarietà da parte di OGL a proseguire in tale percorso

2022

- Osservazioni inviate a RL in tema di PAI
- Contestazione al Comune di Varese in merito al bando per la definizione della commissione al paesaggio
- Richiesta tavolo di confronto con Città Metropolitana di Milano in tema di geotermia a seguito di segnalazioni di criticità nei procedimenti
- Intervento di OGL ad incontri tecnici in merito al progetto sul nuovo Stadio di Milano
- Osservatorio Edilizio e coinvolgimento di OGL – [nominato Giorgio Sensalari](#)
- Lombardia 2030 e partecipazione di OGL al Tavolo 15 in tema di "Sviluppo sostenibile e resiliente del territorio" - [Presentazione di alcune istanze e proposte](#)
- Prosecuzione dei confronti con il CNG e gli OO.RR in tema di Lauree abilitanti. Trasmissione del CNG di adesione affinché anche la laurea in Scienze geologiche divenisse abilitante - [Contrariamente alla posizione di molti OO.RR](#)
- Richiesta di supporto da parte di OGL per il bando di nomina di istruttore direttivo da parte della Comunità Montana Valli del Verbano
- Sostegno a RL per il Progetto CARG - Foglio di Brescia
- Coordinamento con la Provincia di Bergamo - settore acque per avvisare gli iscritti sulle dichiarazioni ad ISPRA
- Partecipazione all' OSSERVATORIO ECONOMIA CIRCOLARE - Tavolo Tecnico "Bonifiche" di RL
- Adesione all'STN (Struttura Tecnica Nazionale) - [Segnalazione di criticità in merito alle competenze del geologo](#)

CONSIGLIO dell'ORDINE dei GEOLOGI della LOMBARDIA

RESOCONTO del QUADRIENNIO 2020 - 2024

2023

- Convenzione Dario Flaccovio Editore - [sconto del 25% sul prezzo di copertina per iscritti OGL](#)
- Usciti dal periodo pandemico: inizio assemblee provinciali per rendicontare le attività svolte (IN PRESENZA)
- NOTE/OSSERVAZIONI al CNG in merito alla proposta del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici e richiesta di correttivi (V.di sub-appalto della Relazione geologica)
- Costituzione della RPT per la Provincia di Milano
- Entrati a far parte del gruppo interprofessionale della Provincia di Cremona - delegato OGL, Mauro Coffani
- Quesito ad ANAC in materia di Legge sull'Equo Compenso
- Chiamati quali parti sociali in UNIMIB (Bicocca) – [offrendo una prospettiva formativa rivolta anche al mondo professionale](#)
- Open-day in UNIPV per il passaggio degli studenti dalla triennale alla magistrale: prospettive lavorative in qualità di professionista
- Richiesta al CNG di supporto per la modifica di legge nazionale: "PROPOSTA DI NORMA PER TRASFERIMENTO DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE - MODIFICHE AL D.LGS .152/2006" - per le bonifiche
- Chiamati da RL in qualità di stake-holder per l'aggiornamento al RR 7/2017 e succ. mod.
- Chiamati da RL in qualità di stake-holder per l'aggiornamento della DGR 2616/2011
- Presentate osservazioni alle "Linee Guida" di ISPRA per il trattamento dei MdR (Materiali di Riporto)
- Apertura sportello per consulenza legale stragiudiziale agli iscritti OGL (Avv. A. Lagonegro)
- Mozione per la modifica del D.Lgs. 101/2020 in tema di radon e il ruolo del geologo, anche in qualità di figura qualificata per la mitigazione del rischio - Insieme a Ordine del Lazio e della Puglia – [Sui tavoli della politica centrale](#)
- Richiesta di un tavolo di confronto con Città Metropolitana di Milano sul tema della geotermia a circuito aperto. (giugno 2023)
- Chiuso il contenzioso per rifacimento sito web, incarico a consulente per aggiornamento sito secondo i canoni della PA
- Rifacimento del Prezzario di RL (delegato Buttici)

2024

- Rinnovata convenzione ACB-OGL
- Rinnovata convenzione OGL-UNIPV
- Proposta di convenzione OGL-ARPA Lombardia finalizzata prevalentemente a corsi di formazione, soprattutto per i neoiscritti
- OGL chiamata da RL/ARPA Lombardia per la verifica del funzionamento del nuovo portale per il caricamento dei progetti di bonifica (PSC)
- Programmazione Elezioni OGL (maggio 2024) con sistema di voto online per il quadriennio 2024-2028

Nel quadriennio la proposta formativa è stata molto varia, anche e soprattutto in una interazione con altri ordini professionali, associazioni, Regione Lombardia, ARPA Lombardia, Provincie, Comuni e con il CNG. Inizialmente con le difficoltà legate al periodo pandemico e pertanto in modalità webinar, successivamente con il tentativo di ritorno in presenza.

Riteniamo che la nostra forza sia stata soprattutto l'onestà, la trasparenza e la devozione verso la nostra categoria professionale. Con onestà, abbiamo garantito la fiducia dei nostri colleghi, costruendo relazioni basate sulla sincerità e sull'integrità. Attraverso la trasparenza, abbiamo assicurato la chiarezza nelle nostre azioni e decisioni, promuovendo una cultura di apertura e collaborazione. E con la devozione alla nostra categoria professionale, abbiamo dimostrato il nostro impegno e la nostra passione per il lavoro che svolgiamo, contribuendo al progresso e al riconoscimento della nostra professione.

INDICE DELLE COMMISSIONI TECNICHE

1 – COMMISSIONE NORMATIVA/PARERI di CONGRUITÀ

2 – COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'

3 – COMMISSIONE COMUNICAZIONE

4 - COMMISSIONE APC

5 – COMMISSIONE FORMAZIONE

6 - COMMISSIONE UNIVERSITÀ

7 – COMMISSIONE PROTEZIONE CIVILE

8 – COMMISSIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

9 – COMMISSIONE GEOTECNICA E SISMICA

- Modulistica Edilizia
- Prezzario Regionale

10 – COMMISSIONE ACQUE E GEOTERMIA

11 – COMMISSIONE AMBIENTE E BONIFICHE

12 – COMMISSIONE CAVE E MINIERE



Commissione NORMATIVA / PARERI di CONGRUITÀ

Federico Mori - Sergio Santambrogio – Paolo Granata

La commissione Normativa e Parcelle nell'arco del quadriennio si è interessata in particolare di quattro tematiche: le risposte agli iscritti in merito ad aspetti riguardanti normative, i pareri di Congruità con cui è stato chiarito anche quale siano le normative che determinano il calcolo delle parcelle professionali, gli aspetti relativi alla normativa e alle leggi che sono state nel tempo emanate da regione Lombardia e soprattutto dallo stato con il Nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023) e con la Legge sull'Equo Compenso (D.Lgs 49/2023), e la valutazione di bandi per i quali verificare l'idoneità degli stessi o la necessità di formulare atti di significazione.

Riguardo alle risposte agli iscritti il compito non è stato esaurito dalla sola commissione, ma parecchie delle risposte da fornire agli iscritti sono state indicate anche dalle altre commissioni in funzione delle specifiche competenze. Tra l'altro, in alcuni casi, è anche stato richiesto l'aiuto al legale che coadiuva l'Ordine dei Geologi della Lombardia, avv. Anna Lagonegro, per risposte che riguardavano aspetti giuridici come anche per l'istruzione degli atti di significazione dei bandi per cui si è resa necessaria la contestazione degli stessi.

PARERI DI CONGRUITÀ

Per i Pareri di Congruità occorre innanzitutto specificare che si tratta di una legittima richiesta da parte di ogni iscritto perché sia fornito un parere (con delibera di consiglio) che certifichi la correttezza della parcella per le spese professionali richiesta nei confronti di un privato o dell'ente pubblico (committente) tanto in fase di contenzioso, per ottenere il pagamento da parte del committente, quanto in fase di preventivo, per associare al preventivo o bando la correttezza della parcella. Occorre anche chiarire che la richiesta del parere di congruità potrebbe essere effettuata dal committente per verificare la correttezza della stessa parcella del professionista.

Nel corso delle valutazioni delle richieste (in media 3÷4 all'anno) sono emerse anomalie e/o imprecisioni che sono state segnalate all'interno delle modalità di richiesta del Parere di Congruità (sito di OGL nella sezione *Tariffario e Parcelle*) e che si possono ricondurre principalmente a tre aspetti: la presentazione della richiesta senza avere un preventivo/disciplinare controfirmato dal committente, la commistione delle spese professionali (spese per la redazione della relazione geologica o di altro ambito di competenza del geologo come la relazione idrologia, quella geotecnica o quella idraulica) con le spese di impresa (spese per indagini geognostiche, geotecniche o geofisiche o per analisi di laboratorio) e la determinazione del compenso della parcella in funzione di criteri non più validi (utilizzo del vecchio tariffario invece del Decreto Parametri 7 giugno 2016).

La presenza nel preventivo o del disciplinare controfirmato dal committente è determinante per garantire il rapporto contrattuale tra prestatore d'opera (il geologo) e il committente e quindi per determinare che il committente sia conscio sin dall'inizio della prestazione del costo che dovrà sostenere per il lavoro richiesto. È importante, per l'espressione del parere, che vi sia una certezza del fatto che l'incarico sia stato conferito dal committente, anche se questo riguarderà aspetti legali in sede di contenzioso. In ogni caso si tratta anche di una questione di deontologia professionale.

Per quanto riguarda il secondo punto, come specificato più volte anche in occasione delle assemblee provinciali, le spese di impresa non sono oggetto dell'espressione del parere di congruità e vengono stralciate dal parere stesso emettendolo unicamente sulle spese professionali (come specificato sul sito di OGL nella sezione *Tariffario e Parcelle*). Infine, l'utilizzo del vecchio tariffario dell'Ordine dei Geologi è terminato nel 2012 con l'avvento del cosiddetto Decreto Bersani e con la definizione dei parametri per effettuare un preventivo di spesa dapprima con il DM 143 del 31.10.2013 e successivamente con il DM 17.06.2016 in approvazione al D.Lgs 50 del 18.04.2016 (Codice dei contratti 2016) riconfermato, al momento, anche dal Nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs 36/2023). Solo per alcune tipologie di lavoro (Prestatore del Consulente Tecnico in una causa, liquidazione giurisdizionale del compenso in caso di contenzioso e piano della caratterizzazione di un procedimento ambientale) vi sono specifici riferimenti normativi come presentato nuovamente e disponibile per tutti gli iscritti nella newsletter n.1/2023 (specificato anche in questo caso sul sito di OGL nella sezione *Tariffario e Parcelle*).



The screenshot shows the official website of the Ordine dei Geologi della Lombardia. The page is titled "Sito Ufficiale dell'Ordine dei Geologi della Lombardia". The main navigation bar includes links for Home, Cerca, APC, Newsletter, Link Utili, and FAQ. The page is divided into three main sections: a left sidebar, a central content area, and a right sidebar. The left sidebar contains a menu with links to OGL, Servizi, APC, and Obiettivo Lavoro. The central content area is titled "Il Tariffario e le Parcelle" and contains text explaining the professional fees and the process of requesting a congruity opinion. The right sidebar includes a section for "Area Personale" with a login form and a "Calendario" section with a list of events.

L'analisi della documentazione per l'emissione del parere di congruità richiede mediamente da mezza giornata ad una giornata di lavoro da parte dell'istruttore del procedimento e per tal motivo si è ritenuto necessario ritoccare i costi gestiti dall'Ordine dei Geologi della Lombardia per l'espressione del parere di Congruità definendo un costo fisso per spese di segreteria pari a 50,00 € con cui istruire la pratica a cui aggiungere il costo pari al 3% dell'importo della parcella professionale presentata per la richiesta del parere di congruità in analogia a quanto richiesto anche da altri ordini professionali. Questo perché in alcuni casi chi richiedeva il parere, una volta saputo che esso riguardava unicamente le spese professionali e non comprendeva anche le spese di impresa, rinunciava alla richiesta del parere.

Infine, come introduzione all'argomento che verrà trattato qui di seguito, l'espressione del Parere di Congruità diverrà determinante in sede di contenzioso in riferimento alla Legge sull'Equo compenso (D.Lgs 49/2023) laddove all'art. 7 della normativa, al comma 1, viene previsto che *“in alternativa alle procedure di cui agli articoli 633 e seguenti del codice di procedura civile e di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 1° settembre 2011, n.150, il parere di congruità emesso dall'ordine o dal collegio professionale sul compenso o sugli onorari richiesti dal professionista costituisce titolo esecutivo, anche per tutte le spese sostenute e documentate, se rilasciato nel rispetto della procedura di cui alla legge 7 agosto 1990, n.241, e se il debitore non propone opposizione innanzi all'autorità giudiziaria, ai sensi dell'articolo 281-undecies del codice di procedura civile, entro quaranta giorni dalla notificazione del parere stesso a cura del professionista”*.

D.LGS. 36/2023 “NUOVO CODICE DEGLI APPALTI” E D.LGS. 49/2023 “EQUO COMPENSO”

Si tratta delle normative che a livello generale hanno visto la modifica di alcune procedure di lavoro e la definizione in modo più corretto di quali siano le competenze e soprattutto di quali siano i corrispettivi che devono essere richiesti. Non si tratta delle uniche norme che sono state emendate nel corso del quadriennio, dal punto di vista tecnico ve ne sono molte che riguardano aspetti ambientali, pianificatori, di utilizzo delle acque, ma queste stanno determinando e determineranno specificità per la professione del geologo.

Anche in questo caso attraverso le newsletter ed i comunicati, come anche nelle assemblee provinciali sono state evidenziate le caratteristiche principali delle normative e si sono messe a disposizione degli iscritti le novità che man mano si andavano a delineare anche in disaccordo con il Consiglio Nazionale dei Geologi che si ricorda essere l'unico referente da parte del Ministero (o della Cabina di Regia) per trattare tali aspetti. Su tali normative sono ancora in atto aggiornamenti su cui gli iscritti vengono costantemente aggiornati (si veda da ultimo la newsletter 20 del 10 aprile 2020).

Oltre a fare riferimento a tutto quanto indicato nei vari comunicati è qui utile sottolineare alcuni aspetti.

Per quanto riguarda il D.Lgs. 36/2023 occorre evidenziare la definizione di soli due fasi progettuali specifiche il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) e il Progetto Esecutivo (PE) rispetto alle tre fasi previste in precedenza accorpendo il Progetto Preliminare e il Progetto Definitivo in un'unica fase progettuale il PFTE. L'aspetto negativo principale per la nostra categoria professionale è il fatto che la relazione geologica diviene di fatto subappaltabile ponendo la nostra categoria in condizione di subalternità di altre categorie professionali quali gli architetti e gli ingegneri con cui è d'uso lavorare in gruppo e in sinergia, ma anche nei confronti delle imprese esecutrici dei lavori in caso di Appalto Integrato. Inoltre, non viene più indicata espressamente la specificità della relazione geologica inserendola genericamente a livello di studi come per altri aspetti tecnici e di fatto sminuendone la necessità preliminare alla progettazione relegandola come purtroppo è già avvenuto anche attraverso la sola valutazione dello studio geologico a supporto del PGT (per lo meno in Regione Lombardia). Questo aspetto era già stato evidenziato dal nostro Ordine al CNG nella definizione della progettazione riguardante gli appalti per il PNRR, ma non è stata debitamente riconosciuta e presa in considerazione.

L'accorpamento delle fasi progettuali ha ricadute anche sugli aspetti economici dal momento che all'art. 41 e soprattutto nell'allegato I.13 viene definito che lo strumento per determinare gli importi professionali è ancora il Decreto Parametri 7 giugno 2016 e che per la valutazione del PFTE debbono essere tenuti in considerazione i coefficienti riguardanti la progettazione preliminare (QbI.xx) e la progettazione definitiva (QbII.xx). Purtroppo, nel Decreto Parametri non sono mai stati presi in considerazione espressamente i costi della relazione geologica per la progettazione esecutiva nonostante indicazioni fornite dal CNG (Circolare 435 del 22 luglio 2019).

Unitamente a tali aspetti relativi alla realizzazione di progetti riguardanti opere, la Commissione Normativa e Parcelle ha posto l'accento anche alle condizioni tariffarie riguardanti la progettazione urbanistica relativa a studi geologici a supporto de PGT, Documenti di Polizia Idraulica, Studi di Dettaglio per aspetti PAI e PGRA all'interno degli studi geologici a supporto di PGT, Studi per il Documento Idraulico Semplificato o Completo Comunale, che non risultano essere adeguatamente identificate e/o remunerate all'interno del Decreto Parametri, o che non trovano attualmente specifica definizione come gli studi e le progettazioni riguardanti l'Invarianza Idraulica. La revisione del Decreto Parametri in corso di realizzazione, come specificato all'interno della D.Lgs. 36/2023, ha fatto sì che fossero fornite al CNG proposte di aggiornamento relativamente alla valutazione dei parametri da inserire per il calcolo delle prestazioni professionali. Tali aspetti, unitamente ad altri aggiornamenti, sono stati proposti alla Cabina di Regia per il codice dei contratti pubblici da parte della Rete Tecnica delle Professioni a cui anche il CNG fornisce il proprio apporto, ma non hanno ancora trovato un riscontro positivo.

Per quanto riguarda la Legge sull'Equo Compenso (D.Lgs. 49/2023) l'Ordine dei Geologi della Lombardia ha espresso numerosi comunicati in merito dall'uscita della normativa sino a poche settimane fa, così come durante le assemblee provinciali sono state espresse le valutazioni preliminari relative a tale normativa che hanno visto poi il 28 settembre 2023 la realizzazione insieme ad altre categorie professionali del Convegno IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI APPLICAZIONI DEL DECRETO PARAMETRI E RACCORDO CON LA DISCIPLINA DELL' EQUO COMPENSO. L'argomento è di particolare interesse soprattutto riguardo alla correttezza della definizione dei corrispettivi anche nei bandi pubblici che costituiscono il successivo punto di trattazione di quanto effettuato dalla Commissione Normativa e Parcelle.

Tra i caratteri salienti della normativa sull'equo compenso si rammenta che si **applica esclusivamente alle prestazioni d'opera intellettuale** nei confronti di imprese bancarie, di imprese assicurative, di imprese con ricavi annui superiori a 10 milioni di euro o con più di 50 dipendenti, della **pubblica amministrazione**, escluse le società veicolo di cartolarizzazione e agenti della riscossione (**art.2**). Di conseguenza tale normativa non interessa unicamente i rapporti con la pubblica amministrazione, ma anche rapporti con particolari categorie di imprese. La normativa ha anche ripercussioni a livello deontologico, tanto che vi è stato un aggiornamento del Codice Deontologico da parte del CNG ripreso anche da OGL (22 maggio 2023).

In merito alla Legge sull'Equo Compenso (D.Lgs. 49/2023) l'Ordine dei Geologi della Lombardia si è fatto carico nei confronti di ANAC di segnalare la necessità di una determinazione sull'entità degli sconti da applicare nei confronti degli Appalti Pubblici, segnalazione che è stata rivolta da ANAC sempre alla Cabina di Regia per il codice dei contratti pubblici senza che fino ad oggi vi sia stata la formulazione di una qualsiasi risposta in merito.

Per contro una prima risposta dal punto di vista giuridico è avvenuta recentemente con la sentenza n.632 del TAR del Veneto (vedi newsletter 20 del 10 aprile 2024) in cui è stato definito che:

- a) non è possibile porre a base di gara compensi inferiori al valore del compenso calcolato con il Decreto Parametri (Delibera ANAC 343 del 20 luglio 2023) e di conseguenza è obbligatorio indicare il calcolo dei corrispettivi (già indicato nelle Linee Guida n.1 di ANAC);
- b) lo sconto può essere applicato solo sulla parte relativa alle spese;
- c) che la eterointegrazione della Legge 49/2023 è applicabile, senza contrasti con il D.Lgs 36/2023 (codice dei Contratti) come indicato anche dal CNi e che non vi è nessun contrasto con le Direttive comunitarie (art. 8, art. 108 d.lgs. 36/2023).

L'aggiornamento di queste due normative attraverso precisazioni, sentenze e nuove legiferazioni costituirà una delle più importanti sedi di lavoro per i prossimi anni.

Tra le ultime precisazioni in merito alle parcelle da parte della commissione vi sono anche riferimenti specifici su come predisporre i preventivi (Corrispettivi per predisposizione preventivi e loro controllo, già disponibile sul sito OGL) ed il VADEMECUM SUI PREVENTIVI ED OFFERTE che verrà pubblicato nei prossimi giorni.

VALUTAZIONE BANDI PUBBLICI (E PRIVATI)

Nel corso di questo quadriennio, come presentato anche all'interno delle assemblee provinciali, è stato esaminato un nutrito numero di Bandi Pubblici per valutarne la correttezza, l'ammissibilità o la contestazione attraverso il cosiddetto Atto di Significazione, atto che è sempre stato condiviso e/o impostato dal punto di vista giuridico dal legale di OGL Avv. Anna Lagonegro.

CONTESTAZIONE A BANDI PUBBLICI

- Parco del Mincio (2020 - ritirato e riformulato)
- PaviaAcque (2021 - andato deserto)
- Ponte di Legno (2021 - modificato con aggiunta di precisazioni)
- Provincia di Como (2021)
- Comuni di Vione e Temu (2021 - modificato con aggiunta di precisazioni)
- Comune di Cremona (2022)
- Frana di Tavernola (2022)
- Comune di Buccinasco (2023 - ritirato e riformulato)
- Comune di Ardesio (2023 - ritirato e riformulato)
- Comune di Cremona (2023) *correzioni proposte dall'iscritto in fase di gara (FAQ)*
- Comune di Erve (2023 - ritirato e riformulato)
- Comune di Acqui Terme (2023) *segnalazione a Ordine Geologi Piemonte per competenza*
- Comune di Dossena (2023) *segnalazione a posteriori al comune*
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale (2024) *segnalazione a Ordine Geologi dell'Emilia Romagna per competenza e atto di significazione coordinato*
- MM Metropolitana Milanese (2024 - ritirato)
- Regione Lombardia ARIA - Istituto Zooprofilattico di Brescia (2024)
- ARIA - LARIO RETI HOLDING S.p.A. (2024 - ritirato)

Le contestazioni ai bandi riguardano sia aspetti deontologici che retributivi quali:

- l'assenza della figura del geologo nel bando in cui è richiesta la relazione geologica (subappalto);
- la mancanza della richiesta della relazione geologica anche se specificata ad esempio nel capitolato;
- l'errata valutazione delle fasi progettuali in cui è da suddividere l'incarico (se non era stata realizzata la relazione nel Progetto Preliminare (PR) o di Fattibilità Tecnico Economica, (PFTE per i progetti PNRR), nella fase di Progettazione Definitiva (PD) deve essere riconosciuto anche l'importo di tale prestazione, oltre a quella specifica della progettazione definitiva-esecutiva);
- l'importo arbitrario della prestazione senza riferimento al DM 17/06/2016;
- l'assenza del calcolo della valutazione economica negli allegati del bando (riferimento ANAC)

Le segnalazioni dei bandi sono in genere avvenute da parte di iscritti o da parte dei coordinatori provinciali a cui era stato richiesto di indicare eventuali anomalie all'interno di procedure che interessano i relativi territori di cui venissero a conoscenza. Altri bandi sono stati segnalati dagli stessi consiglieri. Si ringrazia tutti quanti per la segnalazione dei bandi e soprattutto per gli ottimi risultati generalmente ottenuti con le contestazioni (annullamento del bando, rifacimento dello stesso, precisazioni all'interno dei bandi) anche se occorre sottolineare come le Stazioni Appaltanti, frequentemente Pubbliche Amministrazioni, siano poco avvezze all'utilizzo corretto del Decreto Parametri attualmente vigente.

Recentemente anche a seguito del D.Lgs. 49/2023 sull'Equo compenso sono stati contestati anche bandi relativi a società private con le caratteristiche definite all'interno della normativa.

Attualmente con i più recenti bandi contestati e con i nuovi bandi che saranno oggetto di verifica non è stato e non sarà più possibile porre l'accento sulla contestazione della non subappaltabilità della relazione geologica in ragione di quanto purtroppo definito dal Nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 36/2023) come detto in precedenza e l'attenzione dovrà essere posta sulla presenza o meno della relazione geologica e nella sua corretta valutazione economica.

La contestazione di alcuni bandi ha permesso che, oltre al riconoscimento della figura professionale del geologo, fosse nettamente rivalutato il corrispettivo da attribuire alla prestazione geologica.



Commissione PARI OPPORTUNITÀ

Federica Ravasi – Andrea Piccin



La Commissione Pari Opportunità dell'Ordine dei Geologi della Lombardia rappresenta un organismo dedicato alla promozione dell'uguaglianza di genere e alla tutela dei diritti delle donne all'interno della professione.

Gli obiettivi della Commissione Pari Opportunità, tra cui la sensibilizzazione sui temi legati alla parità di genere, l'eliminazione di discriminazioni e disparità di trattamento, la promozione di politiche di conciliazione lavoro-famiglia e la valorizzazione del talento femminile nel settore geologico, sono state perseguite dai Suoi membri e da tutto il Consiglio nel quadriennio di carica istituzionale.

Tra le partecipazioni alle iniziative proposte, frutto di collaborazioni con associazioni e istituzioni che operano nel campo della parità di genere, la promozione dell'evento "Oltre il genere. Educare alle relazioni" del dicembre 2023 presso Uninsubria a Varese.

La Commissione pari opportunità dell'ordine dei geologi si prefigge di realizzare diversi progetti futuri per promuovere l'uguaglianza di genere e favorire la partecipazione attiva delle donne nel settore geologico. Alcuni di questi progetti includono:

1. Promuovere l'accesso delle donne alle carriere geologiche tramite programmi di mentoring e orientamento professionale.
2. Organizzare workshop e seminari per sensibilizzare sui temi legati alla parità di genere nel settore geologico.
3. Collaborare con istituzioni accademiche e aziende per promuovere politiche di pari opportunità e contrastare eventuali discriminazioni.
4. Sostenere la partecipazione delle donne a conferenze, convegni e eventi del settore geologico.
5. Realizzare campagne di sensibilizzazione sulle sfide e opportunità per le donne nel settore geologico.
6. Monitorare e valutare costantemente i progressi compiuti verso la parità di genere all'interno dell'Ordine dei geologi e nel settore geologico regionale.



Commissione COMUNICAZIONE

Sergio Santambrogio – Andrea Piccin



La commissione comunicazione dopo aver iniziato a redigere, come per la precedente consiliatura un numero di PG, informatico nel 2020 ha preferito prediligere una forma di comunicazione più smart e veloce attraverso il canale Telegram e soprattutto attraverso le Newsletter con cui sono stati costantemente informati gli iscritti.

Queste ultime costituiscono il metodo più immediato e semplice per fornire tutto quello che concerne l'attività ordinistica: dalle comunicazioni nel 2020 riguardanti il COVID e le procedure da mettere in atto anche nei confronti della disponibilità della segreteria, agli inviti per frequentare i corsi per l'Aggiornamento Professionale Continuo; dalle segnalazioni per manifestazione di interesse a posti anche di dirigenza o bandi, alle comunicazioni sulle normative più significative con eventuali commenti, contributi e chiarimenti come avvenuto per il D.Lgs. 36/2023 Nuovo Codice degli Appalti e soprattutto per il D.Lgs. 49/2023 sull'Equo compenso. Le newsletter sono così distribuite anno per anno: 69 nel 2020, 82 nel 2021, 57 nel 2022, 74 nel 2023 e 21 in questa prima parte del 2024. Frequentemente non si tratta solo di comunicazioni limitate al testo della newsletter, ma di collegamenti a descrizioni più corpose nei comunicati o in altra sezione del sito dell'Ordine dei Geologi della Lombardia.

Si tratta dello strumento di più immediata comunicazione nei confronti degli iscritti a cui per una maggior visibilità della professione del geologo e del valore aggiunto che la professione può apportare nel tessuto sociale è stata affiancata, da gennaio 2023, la figura dell'addetto stampa (il giornalista Giuseppe Ragosta) che ha permesso di portare su reti televisive e giornalistiche a livello nazionale e locale varie tematiche: la crisi idrica del 2023, i dissesti visti come evoluzione naturale del territorio impattanti sulla diffusa urbanizzazione non solo dal punto di vista dell'edificato, ma anche delle infrastrutture viarie (si veda la strada Gardesana soggetta a caduta massi), le esondazioni di fiumi e torrenti che hanno colpito in questi anni varie aree del territorio lombardo e come le opere di mitigazione previste o in corso di realizzazione (si pensi alle vasche di laminazione sul torrente Seveso a salvaguardia della città di Milano o a quelle sul torrente Lura per la sicurezza di Meda) permettano maggiori garanzie grazie alla loro efficacia.

Da ultimo, ma non meno importante, è in atto la revisione del sito dell'Ordine anche in ottemperanza alle normative AGID specifiche per la Pubblica Amministrazione a cui anche il nostro Ordine deve fare riferimento.

Commissione APC

Samanta Cristante – Gilberto Zaina



Ai sensi dell'art. 1 del "Regolamento per l'A.P.C." (approvato dal CNG con delibera del n. 74/2017 del 6.4.2017 e pubblicato su Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia – n. 1 - 15 gennaio 2018) per tutti i geologi iscritti all'Albo Unico Nazionale (AP ed ES) è obbligatorio l'Aggiornamento Professionale. Aggiornamento che prevede la frequentazione (ONLINE o in presenza) di corsi e convegni (organizzati da enti e/o da società accreditate) sino al raggiungimento di un numero totale di 50 CFP per triennio.

La violazione dell'obbligo costituisce **illecito disciplinare** e, nel caso in cui un iscritto non abbia assolto all'obbligo di APC, il Consiglio dell'Ordine Regionale è tenuto a deferirlo al Consiglio di Disciplina Territoriale per le conseguenti azioni disciplinari (crf. Art. 1 e Art. 8).

Al fine di supportare i propri iscritti nell'adempimento di quanto previsto dal REGOLAMENTO APC, OGL ha istituito un'apposita commissione.

Nel quadriennio 2020-2024 la COMMISSIONE APC è stata convocata in oltre 40 riunioni, durante le quali sono state attenzionate le richieste dei colleghi. Richieste che hanno riguardato:

- chiarimenti sull'applicazione del regolamento;
- valutazioni e validazioni di richieste di **esonero**:
 - per anzianità di iscrizione
 - per gravidanze
 - per maternità/paternità
 - per infortunio e/o grave malattia
 - per mancato esercizio dell'attività
 - per esercizio all'estero dell'attività professionale.
- valutazioni e validazioni di richieste di **accreditamento** per la partecipazione degli iscritti ad eventi formativi;
- valutazioni e validazioni di **autocertificazioni** dei corsi seguiti (qualora gli stessi non fossero stati organizzati da OGL);
- assegnazione dei crediti formativi;
- il rilascio di certificazioni APC.

Attività che la COMMISSIONE ha svolto durante il quadriennio nel rispetto del regolamento, ponendo attenzione alle necessità degli iscritti ed alla loro privacy.

Con riferimento al regolamento APC, è poi stata trasmessa dal CNG la circolare n. 521 del 21 aprile 2023 (che annullava e sostituiva la circolare n. 421 del 18 luglio 2021). Circolare di alcun valore normativo o di provvedimento, ma che ha dato indicazioni, del tutto «interpretative» agli OO.RR. volte a fornire indirizzi sulle modalità di applicazione del Regolamento APC. Interpretazioni per nulla discusse o condivise preventivamente, con gli Ordini Regionali.

La commissione ha dovuto approfondire le tematiche per dare tempestive risposte agli iscritti.



Commissione FORMAZIONE

Federica Ravasi

Obiettivo e ruolo della Commissione Formazione dell'Ordine dei Geologi della Lombardia è stato quello di essere il punto di riferimento per l'aggiornamento e la formazione continua dei colleghi, offrendo un'ampia gamma di eventi formativi di alta qualità e in linea con le esigenze della professione.

La Commissione ha organizzato, nel periodo 2020-2024, partendo dal mese di luglio (data di insediamento) e fino ad aprile 2024, 107 eventi totali, di cui 87 direttamente gestiti dalla Commissione stessa, i restanti in collaborazione con altri organizzatori attraverso un atto di cooperazione o mediante un patrocinio gratuito.

Si è dato particolare privilegio ai corsi gratuiti, scegliendo di richiedere la quota di iscrizione ai soli partecipanti esterni l'Ordine regionale. In questo modo, infatti, è stato ampiamente giustificato l'aumento richiesto ai colleghi in merito alla personale quota di iscrizione: ipotizzando un costo minimo di 25 € per evento direttamente organizzato (quota richiesta agli esterni) per il numero di eventi, ciascuno avrebbe dovuto versare poco meno di 2.200,00 € nel quadriennio ossia 540,00 € annui aggiuntivi.

Gli eventi del quadriennio sono stati gestiti direttamente dalla Segreteria e dai membri della Commissione in tutte le fasi organizzative, proponendo o sottoponendo al Consiglio dopo una prima valutazione in merito ai contenuti tecnici e di interesse, anche gli eventi ricevuti; questi sono stati svolti in collaborazione con numerosi enti e istituzioni come ANCE, ARPA della Lombardia, le Università del territorio, Regione Lombardia, e altri Ordini territoriali e regionali, nonché il CNG.

Nel dettaglio, nel corso degli anni 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 (fino ad aprile), sono stati organizzati rispettivamente 20, 27, 26, 28 e 14 corsi, di cui un numero variabile di eventi deontologici, rispettivamente 5, 5, 4, 8 e 4 (in grado di garantire i crediti necessari ai neo iscritti) per un totale di 99 CFP.

A partire dal 2023 la proposta formativa ha previsto l'aggiunta di una modalità di erogazione comoda agli iscritti; tramite la piattaforma FAD, infatti, sono stati proposti corsi totalmente gratuiti per gli iscritti all'OGL, che permettono nel totale di conseguire fino a 48 crediti, a fronte della frequenza e del superamento dei test intermedi e di fine corso.

I corsi sono stati proposti sia in modalità online che in presenza, con una crescente tendenza verso la combinazione di entrambe le forme di erogazione nel periodo intermedio del mandato fino a privilegiare i corsi in presenza, ritenendo questa una forma di confronto migliore sia con i relatori sia con i discenti presenti agli eventi.

Nel triennio 2020-2022 sono stati assegnati complessivamente 297 CFP, di cui 19 deontologici nel 2020, 20 nel 2021 e 16 nel 2022.

Nella prima parte del triennio successivo (i calcoli sono fino a 31/12/2023), sono stati assegnati 146 CFP di cui 48 deontologici, pari alla metà di quanto erogato nello scorso triennio.

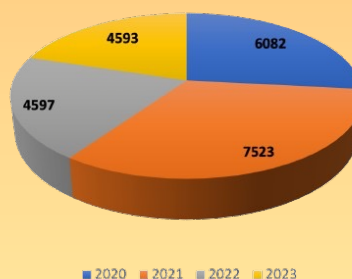
Inoltre, sono stati assegnati 22.795 crediti per la partecipazione ai corsi proposti agli iscritti, con una significativa partecipazione da parte della categoria, che ha visto un numero crescente di partecipanti ai vari eventi formativi proposti dalla Commissione. La suddivisione per anni è la seguente:

anno 2020: 6.082 CFP;

anno 2021: 7.523 CFP;

anno 2022: 4.597 CFP;

anno 2023: 4.593 CFP.



In merito alla partecipazione ai corsi proposti agli iscritti OGL nel triennio 2020-2022 e che hanno prodotto crediti CFP risulta così suddiviso:

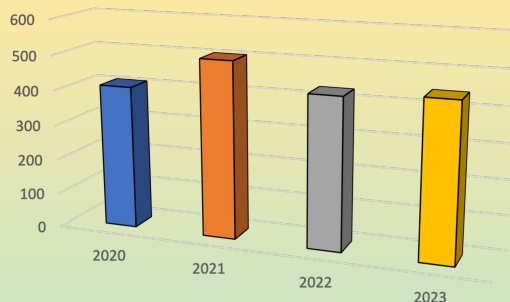
partecipazione ad almeno 1 corso

anno 2020 : 410 partecipanti

anno 2021 : 505 partecipanti

anno 2022 : 431 partecipanti

anno 2023 : 445 partecipanti



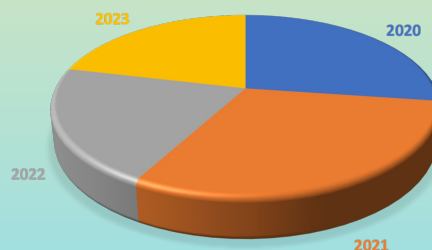
Invece i colleghi che hanno partecipato complessivamente a più corsi

anno 2020 : 1.520 partecipanti

anno 2021 : 1.717 partecipanti

anno 2022 : 1.157 partecipanti

anno 2023 : 1.190 partecipanti



In conclusione, la Commissione Formazione dell'Ordine dei Geologi della Lombardia si conferma come un punto di riferimento per l'aggiornamento e la formazione continua dei professionisti del settore, offrendo un'ampia gamma di eventi formativi di alta qualità e in linea con le esigenze della professione.



Commissione UNIVERSITÀ

Federica Ravasi – Andrea Piccin

Il rinnovo della convenzione con l'Università di Pavia è stato uno dei principali punti all'ordine del giorno della commissione università dell'Ordine dei Geologi della Lombardia. La decisione di confermare e rinnovare la partnership con l'ateneo pavese è stata presa all'unanimità dai membri presenti, rinnovando la convenzione in essere già dallo scorso mandato.

La convenzione prevede la collaborazione tra l'Ordine dei Geologi e l'ateneo pavese in ambito didattico, formativo e di ricerca, favorendo lo scambio di conoscenze e competenze tra professionisti del settore e studenti. Grazie a questa partnership, gli studenti avranno la possibilità di accedere a stage formativi presso studi professionali e enti convenzionati, mentre i geologi potranno partecipare a workshop, seminari e conferenze organizzati dall'Università.

In questo modo, si favorirà la crescita e lo sviluppo professionale dei futuri geologi, garantendo loro un'esperienza formativa completa e mirata alle esigenze del settore. Il rinnovo della convenzione con l'Università di Pavia rappresenta quindi un passo importante verso la valorizzazione e la promozione della professione del geologo in Lombardia.

La partecipazione al Comitato d'indirizzo dei corsi di laurea triennale in ingegneria per la sicurezza del lavoro e dell'ambiente e magistrale in ingegneria ambientale e per la sostenibilità degli ambienti di lavoro mediante la nomina della Dott.ssa Federica Ravasi, è stato un lavoro molto utile e proficuo per la Commissione all'interno dell'Università dell'Insubria.

I rappresentanti del mondo del lavoro sono coinvolti attivamente nella progettazione del Corso di Studio dei Dipartimenti DiSAT e DiSTA. Grazie alla nostra partecipazione, vengono fornite informazioni fondamentali per definire e aggiornare il profilo professionale degli studenti. Svolgono inoltre un ruolo consultivo nella pianificazione dei tirocini e contribuiscono a valutare l'efficacia del percorso formativo.

L'obiettivo primario di questa collaborazione è favorire un dialogo costante tra la domanda e l'offerta di formazione, garantendo che il corso risponda alle esigenze del mercato del lavoro. Inoltre, la stretta collaborazione con le organizzazioni scientifiche e professionali, i rappresentanti della cultura e della produzione, anche a livello internazionale, permette di condividere il progetto formativo del CdS e creare relazioni efficaci sin dalla fase di istituzione del corso.

La partecipazione si è realizzata con l'organizzazione congiunta di due eventi, il primo nel 2023 "Il procedimento di bonifica normativa, aspetti professionali e casi pratici" e l'ultimo nel 2024 "La gestione del rischio Radon".

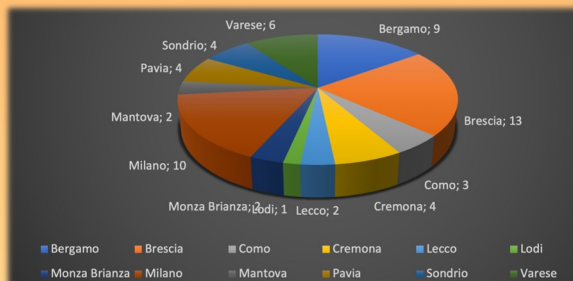
Commissione PROTEZIONE CIVILE

Gilberto Zaina



Le attività di Protezione Civile come definite dalle leggi vigenti prevedono:

- PREVISIONE
- PREVENZIONE
- GESTIONE DELLE EMERGENZE



L'attività di previsione è demandata agli organi istituzionali. Alle attività di prevenzione e gestione delle emergenze sono coinvolti i gruppi di volontariato.

Il ruolo dei Geologi Volontari di Protezione Civile è portare la propria professionalità a servizio della comunità, sia nei tempi di pace che durante le emergenze.

Nel quadriennio 2020-2024, il Gruppo di Geologi Volontari di Protezione Civile di OGLombardia (formatosi nel 2018) è stato coinvolto da Regione Lombardia per la gestione delle emergenze che hanno colpito TAVERNOLA BERGAMASCA (sponda occidentale del Lago d'Iseo) ed i paesi rivieraschi del Lago di Como.

Per l'emergenza TAVERNOLA B., il Gruppo è stato attivato il 01 MARZO 2021 con comunicazione della Protezione Civile di Regione Lombardia. Sono stati coinvolti (su più turni) una ventina di volontari che si sono alternati sino a SETTEMBRE 2021 a svolgere le attività di monitoraggio sulle aree in frana in collaborazione con il Comune di Tavernola B. Le attività si sono interrotte allorché sono stati attivati i sistemi di monitoraggio in remoto.

A seguito degli effetti al suolo della perturbazione che il 25-26 luglio 2021 registrati nei comuni di BLEVIO, MASLIANICO, LAGLIO, CERNOBBIO, ARGEGNO e BRIENNO in Provincia di Como, Regione Lombardia ha richiesto l'impiego dei Geologi Volontari di Protezione Civile per il supporto ai comuni coinvolti. Una decina di colleghi si sono pertanto prodigati a svolgere sopralluoghi, verificare il rischio residuo e supportare i tecnici comunali nella predisposizione della documentazione atta alle richieste di indennizzo.

Il 21 maggio 2023, a seguito degli eventi alluvionali che hanno colpito l'Emilia Romagna, il gruppo di Volontari di PC è stato attivato da Regione Lombardia per dare supporto alla gestione dell'emergenza. Con il sistema di comunicazione predisposto, nell'arco di 5 ore, 12 volontari si sono resi disponibili a partire nell'immediato. Dopo 7 gg, la fase di preallarme è terminata senza che si sia registrata alcuna nostra partecipazione.



Durante i periodi di «pace» (assenza di emergenza) le attività di PREVENZIONE svolte dai Volontari di Protezione Civile si sono “limitate” alla comunicazione presso gli enti scolastici che ne hanno fatto richiesta siamo stati partecipi illustrando alle scolaresche le nostre conoscenze.

Nel corso di questi ultimi anni, le attività professionali in seno alla Protezione Civile Nazionale hanno visto i primi passi della STN-Struttura Tecnica Nazionale: ad STN sono demandati la preparazione ed il coordinamento delle attività professionali in seno al Dipartimento di Protezione Civile Nazionale. A questa struttura (della quale facciamo parte di diritto) saranno demandati i compiti di coordinamento delle emergenze in campo nazionale ed internazionale.

Nel 2023 e nel 2024, in collaborazione con STN sono stati proposti i corsi AEDES a cui hanno partecipato 10 nostri colleghi.

L'allertamento di Regione Lombardia è sicuramente un riconoscimento del ruolo della professione del geologo nella gestione delle emergenze: un ruolo che è stato rimarcato dagli apprezzamenti dei funzionari regionali (che ci hanno altresì coinvolti nella stesura della Legge Regionale della Protezione Civile) e che è insito nella nostra professionalità come testimonia la partecipazione e la tempestiva risposta positiva dei volontari alle necessità improvvise.

È nostra intenzione, nei prossimi anni, consolidare il ruolo del Geologo Volontario di Protezione Civile nell'ambito di Regione Lombardia, coordinandosi al meglio con i funzionari per una migliore gestione delle emergenze; con Regione Lombardia inoltre si provvederà ad aumentare nostra capacità con esercitazioni sul campo e presso la Sala di Controllo e Monitoraggio Regionale della Protezione Civile.

Il coinvolgimento di un maggior numero di professionisti sul territorio consentirà inoltre di consolidare il nostro ruolo sociale, coordinando con le istituzioni preposte la gestione delle emergenze. Un'attività di Protezione Civile coordinata risulta di maggior efficacia.

Con un aumento dei volontari, si potranno diffondere ed intensificare le attività presso le istituzioni scolastiche: attività che potranno essere anche un volano per la sensibilizzazione degli studenti alla nostra professione.



Commissione PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Sergio Santambrogio – Massimo Compagnoni

La commissione pianificazione all'interno dell'Ordine dei Geologi della Lombardia è stata istituita per valutare e coordinare i vari aspetti della geologia che riguardano la pianificazione territoriale ed in particolare gli studi geologici a supporto del Piano di Gestione del Territorio (PGT), l'interazione di tali studi con gli strumenti sovraordinati a livello di bacino del Po quali il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) o il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) e con il Documento Semplificato o Completo del Rischio Idraulico Comunale, senza dimenticare gli studi per la redazione del Documento di Polizia Idraulica con la definizione del Reticolo Idrico Minore che nel corso del quadriennio di consiliatura hanno visto una progressiva evoluzione della normativa specifica.

La commissione è stata coordinata dal consigliere Sergio Santambrogio, esperto da anni in pianificazione del territorio con l'aiuto del geologo Massimiliano Compagnoni, coestensore degli aspetti normativi per le valutazioni sismiche a livello di pianificazione dei Criteri della DGR 2616/2011 e con il supporto esterno della dott. geol. Marina Credali qualificata per tali tematiche poiché inserita nell'organico di Regione Lombardia nella Direzione Generale Territorio e Sistemi verdi - Unità Organizzativa Difesa del suolo e Gestione attività commissariati, Struttura Assetto idrogeologico, Reticoli e Demanio idrico. A questi due geologi competenti e sempre disponibili al confronto va il mio più sentito ringraziamento per quanto svolto nell'arco di questo quadriennio. In tutti gli argomenti sviluppati e trattati la commissione è stata aperta anche all'apporto di geologi iscritti ad OGL ed interessati alle varie tematiche, coinvolti in modo da avere una pluralità di vedute, argomentazioni e valutazioni e di fornire elementi utili alle specifiche discussioni. Anche a tutti questi collaboratori va il mio più sentito ringraziamento.

A novembre 2020 c'è stata l'occasione di valutare e confrontarsi con altri geologi sullo studio geologico a supporto del PGT di Milano grazie alle caratteristiche peculiari del territorio attraversato da torrenti e fiumi di notevole importanza (torrente Seveso e fiume Lambro), caratterizzato idrogeologicamente da una falda in continua evoluzione a causa della progressiva deindustrializzazione dell'area a Nord di Milano e contraddistinto da variegate successioni sedimentarie con differente amplificazione sismica e potenziale di liquefazione.

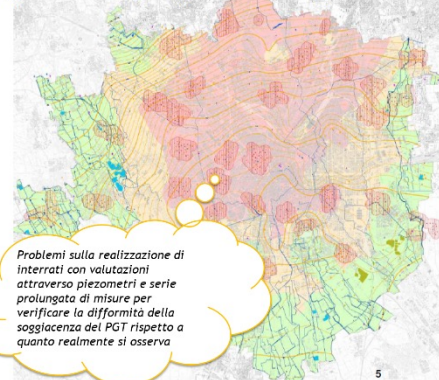
Componente idrogeologica: carta idrogeologica – fasce di soggiacenza

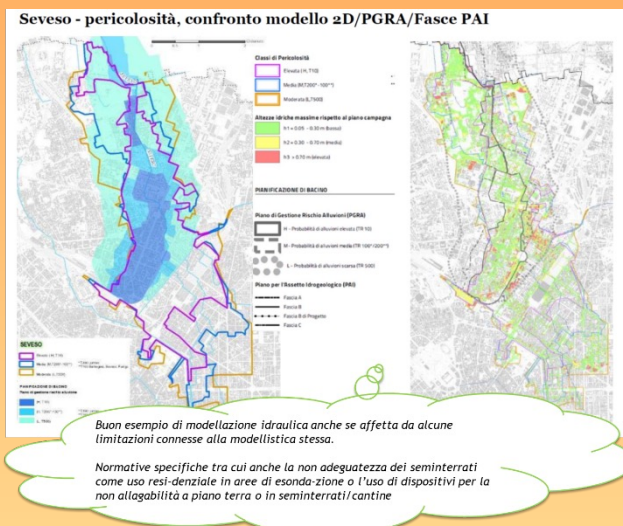
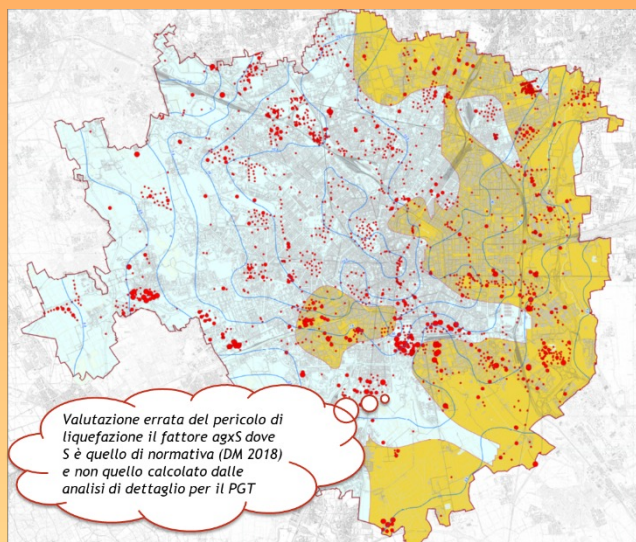
L'ampia fascia lungo il confine occidentale, meridionale, orientale la piezometrica oscilla a una profondità inferiore a 5 m

Nella zona del centro storico e in tutto il settore settentrionale la soggiacenza è superiore a 10 m (max 15-17 m)

Linee topografiche
— topografiche principali (ogni 5 m)
— topografiche ausiliarie (ogni 1 m)

Fasce di soggiacenza
0-5 m
5-10 m
>10 m





Questa pluralità di tematiche, con gli studi affrontati per la loro rappresentazione e definizione di norme, permette di valutare lo studio geologico a supporto del PGT di Milano un esempio importante di come può essere redatto uno studio geologico complesso nonostante alcuni elementi non siano stati analizzati adeguatamente per scarsa coerenza dei dati (idrogeologia) o per non corretta applicazione dei criteri della dgr 2616/2011 (liquefazione) a fronte di dettagliati studi idraulici per il torrente Seveso ed il fiume Lambro come anche per la definizione del reticolo idrico comunale. La commissione ha coinvolto in tale occasione oltre ai geologi estensori di quello studio (dott. geol. E. Cavallero per la componente geologica, dott. ing. I. Freisa per gli approfondimenti di tipo idraulico su torrente Seveso e fiume Lambro e dott. geol. G. Carra per la componente sismica) un gruppo di geologi che abitualmente si interessano di pianificazione sul territorio lombardo e che qui si vuole ringraziare (Monica Citivenga, Alessandro Gambini, Mauro Mele, Giorgio Sensalari, Francesco Serra, Luca Siena, Matteo Zampicini) oltre agli altri iscritti della provincia di Milano a cui era particolarmente rivolta l'iniziativa.

Nel 2021 si è entrati nel merito dell'aggiornamento di strumenti sovraordinati dell'Autorità di Bacino del Po (AdBPo) come il PGRA e all'inizio del 2022 di come coordinare le valutazioni dell'AdBPo sugli studi di PGT riguardanti PAI e PGRA con la normativa regionale. Il confronto con Regione Lombardia ha portato alla definizione della *D.g.r. 26 aprile 2022 - n. XI/6314 - Modifiche ai criteri e indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 approvati con d.g.r. 2616/2011 e integrati con d.g.r. 6738/2017*. Anche in questo caso il gruppo di lavoro è stato esteso al di là dei membri della commissione coinvolgendo una quindicina di geologi, consiglieri di OGL, rappresentati provinciali o liberi professionisti a cui tutti noi dobbiamo essere grati per il loro prezioso apporto (Roberto Perotti, Gilberto Zaina, Paolo Granata, Cristina Iarabek, Carlo Caleffi, Alberto Maccabruni, Giovanni Zaro, Guido Merizzi, Marco Parmigiani, Valentina Pozzi).

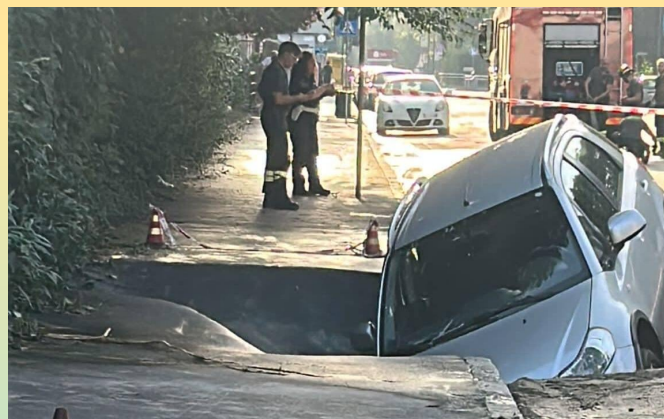
D.g.r. 26 aprile 2022 - n. XI/6314
Modifiche ai criteri e indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 approvati con d.g.r. 2616/2011 e integrati con d.g.r. 6738/2017

RESOCONTO del QUADRIENNIO 2020 - 2024

A giugno 2022 è iniziato sempre con Regione Lombardia il confronto sulla bozza di modifica dei criteri per la componente geologica e la bozza delle linee guida per gli studi di approfondimento e le indagini da svolgere in aree a potenziale presenza/evoluzione di cavità sotterranee (sinkhole). Il lavoro nasce nell'ambito di un accordo che ha coinvolto la Prefettura di Monza, Regione, Provincia, comuni, Brianza Acque e i colleghi di Geosfera (dott. geol. F. Tomasi e dott. geol. A. Strini) sugli aspetti riguardanti gli "occhi pollini", tema sul quale era stato realizzato anche un convegno da OGL a maggio 2022 ("Giornata Formativa sul fenomeno Occhi Pollini"). Sul tema più generale dei sinkhole è intervenuta anche ISPRA con l'indicazione di Linee Guida sugli studi da realizzare. Anche in questo caso oltre ai membri della commissione, il gruppo di lavoro ha coinvolto un buon gruppo di geologi, tra cui i relatori del convegno prima indicato, oltre a consiglieri di OGL e rappresentanti provinciali e altri liberi professionisti (Fausto Crippa, Mauro Mele, Flavio Rota, Alberto Maccabruni, Carlo Caleffi, Stefano Sesana, Gilberto Zaina). Il risultato è la *D.g.r. 15 dicembre 2022- n. XI/7564 - Integrazione dei criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio relativa al tema degli sprofondamenti (Sinkhole) (Art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12)* che fornisce un tassello mancante nell'ambito dei dissesti geologici che occorre considerare all'interno degli studi geologici a supporto del PGT con specifici studi di dettaglio, normative e classi di fattibilità da considerare.

DELIBERAZIONE N° XI / 7564		Seduta del 15/12/2022
Presidente	ATTILIO FONTANA	
Assessori regionali	FABRIZIO SALA Vicepresidente GUIDO BERTOLASSO STEFANO BOLOGNINI DAVIDE CARLO CAPARINI RAFFAELE CATTANEO MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI PIETRO FORONI STEFANO BRUNO GALLI	GUIDO GUIDESI ROMANO MARIA LA RUSSA ELENA LUCCHINI LARA MAGONI ALAN CHRISTIAN RIZZI FABIO ROLFI MASSIMO SERTORI CLAUDIA MARIA TERZI
Con l'assistenza del Segretario: Enrico Gasparini Su proposta dell'Assessore Pietro Foroni		
Oggetto: INTEGRAZIONE DEI CRITERI ED INDIRIZZI PER LA DEFINIZIONE DELLA COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO RELATIVA AL TEMA DEGLI SPROFONDAMENTI (SINKHOLE) (ART. 57 DELLA L.R. 11 MARZO 2005, N. 12)		

La normativa regionale è anche stata presentata all'interno del convegno nazionale realizzato da ISPRA a gennaio 2023 (*Sinkhole e cavità sotterranee: prospettive della ricerca scientifica verso la definizione di Linee Guida*).



A maggio 2023 è iniziato sempre con Regione Lombardia il confronto sul *Testo coordinato dei criteri e indirizzi per la redazione della Componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT* che ha lo scopo di far confluire in un unico testo normativo le varie determinazioni inerenti allo studio geologico di supporto al PGT redatte dal 2011 al 2023 e di inserire eventuali correttivi, precisazioni o specificazioni. Anche in questo caso attraverso lo strumento della newsletter è stata richiesta a tutti gli iscritti a OGL la disponibilità di segnalazioni e contributi in modo da redigere un unico testo da inviare a Regione Lombardia previo confronto effettuato in videoconferenza tra tutti coloro che hanno fornito i contributi ed in particolare ad Aldo Bariffi, Carlo Caleffi e Domenico Scinetti cui vanno i miei ringraziamenti per gli apporti più specifici. L'attività è stata svolta tra giugno e settembre fornendo a Regione Lombardia un documento con alcune indicazioni specifiche tra cui spiccano una miglior definizione delle valutazioni sugli aspetti valanghivi e le caratteristiche con cui inserire i Documenti Semplificati o completi del Rischio Idraulico nelle tavole dello studio geologico e come normativa, ma anche chiarimenti su aspetti puntuali quali le classi di fattibilità sugli specchi lacustri, le definizioni di pericolosità idraulica per le aree a rischio R4 e soprattutto una semplificazione dei controlli degli *shp files*. L'aggiornamento del testo coordinato non si è ancora concluso.

In concomitanza a tale aggiornamento normativo vi è anche quello del RR 7/2017 sull'invarianza idraulica che ha interessato marginalmente la commissione essendo di competenza soprattutto della commissione Acque e Geotermia.

La più recente attività della commissione è lo *Sportello Pianificazione Territoriale e di Bacino*. L'Ordine dei Geologi della Lombardia, in collaborazione con Regione Lombardia e in via sperimentale, propone infatti uno sportello di accompagnamento dedicato agli iscritti che operano nel settore della Pianificazione territoriale e di bacino. Il servizio verte su temi generali e procedurali legati alla Componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT, all'aggiornamento del PAI/PGRA e al Documento di Polizia Idraulica comunale. Le richieste dei vari iscritti e le risposte fornite dai funzionari di Regione Lombardia permetteranno di realizzare un *elenco di domande frequenti con le relative risposte (FAQ)* che possono facilitare la realizzazione degli studi specifici e permettere di conoscere eventuali particolarità delle procedure. Lo sportello ha visto la nascita alla fine del mese di marzo 2024 e dai primi riscontri viene giudicato utile per il confronto libero senza formalismi specifici e per la disponibilità dei funzionari di Regione Lombardia a chiarimenti che possono determinare una semplificazione nell'analisi del lavoro da effettuare.

The screenshot shows the website of the Ordine dei Geologi della Lombardia. The header includes the logo and the text 'Sito Ufficiale dell'Ordine dei Geologi della Lombardia'. Navigation links include Home, Cerca, APC, Newsletter, Link Utili, and FAQ. The main content area is titled 'SPORTELLLO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DI BACINO' and contains information about the service, including a list of topics and a calendar of events. The left sidebar lists various services and APC (Aggiornamento Professionale Continuo) information. The right sidebar shows the 'Area Personale' for Sergio Santambrogio, including a welcome message and a list of publications.

OGGI

- La segreteria di OGL
- Consiglio OGL 2020-2024
- Rappresentanti Provinciali
- Commissioni
- Elenco iscritti
- Albo Professionale
- Elenco Speciale
- STP
- Attività del Consiglio
- Atti del Consiglio
- Tarifario e Parcelle
- Rendiconto di gestione

SERVIZI

- Modulistica
- Registrazione al sito
- OGL Newsletter
- Posta certificata

APC

- APC - Aggiornamento Professionale Continuo
- Regolamento APC
- Corsi accreditati
- Autocertificazione APC
- Il mio status APC
- Classi Professionisti in corso

SPORTELLLO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DI BACINO

L'Ordine dei Geologi della Lombardia, in collaborazione con Regione Lombardia e in via sperimentale, propone uno sportello di accompagnamento dedicato agli iscritti che operano nel settore della Pianificazione territoriale e di bacino. Il servizio verterà su temi generali e procedurali legati alla Componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT, all'aggiornamento del PAI/PGRA e al documento di Polizia Idraulica comunale.

Per accedere al servizio, che si svolgerà con incontri in Videoconferenza a cadenza indicativamente quindicinale, gli iscritti dovranno prenotarsi inviando una email all'indirizzo segreteria@geolomb.it, indicando nell'oggetto "Sportello pianificazione" e anticipando in sintesi il quesito o l'argomento da trattare nel corso dell'incontro.

Dall'esito di questi incontri potranno derivare FAQ che verranno pubblicate sui siti web di Regione e dell'Ordine. Si consiglia di consultare preventivamente le informazioni già disponibili sul tema nelle pagine del Sito di Regione Lombardia dedicate alla Pianificazione Comunale e alla Pianificazione di Bacino.

Area Personale

Sergio Santambrogio

- Benvenuto
- Le mie impostazioni
- I miei servizi
- Le mie pubblicazioni
- Esci

Calendario

07/05/2024
La Professione di Geologo - Modulo 1

10/05/2024
Sloppani: dalla scienza alla divulgazione

15/05/2024
Formazione sull'utilizzo del Portale Siti Contaminati per la...

15/05/2024
Ciclo di seminari tecnici OGL ANCE

31/12/2025
CORSI FAD OGL

PG
SISTEMI
Siti contaminati per informazioni

Oltre a questi aspetti la commissione ha fornito indicazioni in merito alle metodologie con cui applicare il Decreto Parametri (DM 50/2016) e il D.Lgs. 36/2023 sul Nuovo Codice degli Appalti per la determinazione dei compensi relativi agli studi geologici a supporto dei PGT o degli studi per la realizzazione del Documento di Polizia Idraulica come anche per studi di dettaglio inerenti ambiti PAI o PGRA come presentato anche nelle varie assemblee provinciali tra il 2023 e l'inizio del 2024. Sono anche state fornite risposte puntuali a richieste degli iscritti attraverso mail.

Commissione GEOTCNICA e SISMICA

Stefano Sesana – Gaetano Buttice – Massimo Compagnoni

ATTIVITA' DI OGL 2020-2024 NEL GRUPPO DI LAVORO "SISMICA" DI REGIONE LOMBARDIA

La presenza di OGL all'interno del gruppo di lavoro di Regione Lombardia che si occupa dell'applicazione della normativa sismica è stata attiva e costante per tutto il quadriennio.

Il gruppo di lavoro si è riunito 4-5 volte l'anno, sotto il coordinamento della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile, alla presenza dei principali stakeholders che si occupano di questo tema: oltre ai Funzionari di Regione Lombardia e ai Tecnici di Aria SpA, tra i professionisti sono sempre coinvolti gli Ingegneri, gli Architetti e noi Geologi.

Dopo l'approvazione della DGR 5001/2016 e l'adeguamento alla successiva Legge 55/2019 l'attività è stata orientata soprattutto a quattro tematiche: 1) l'individuazione degli interventi che appartengono alle diverse categorie di rilevanza sotto l'aspetto della pubblica incolumità, 2) la correzione e l'introduzione di nuovi "moduli" da allegare al deposito sismico, 3) il monitoraggio delle modalità con cui i Comuni sono adeguati alla nuova normativa, 4) la gestione dell'interoperabilità della piattaforma predisposta da Regione (inizialmente MUTA, oggi Piattaforma Procedimenti) con i sistemi operativi adottati dai vari Comuni.

Le modifiche non hanno coinvolto in maniera significativa il ruolo del geologo e dell'estensore della relazione geotecnica, che rimangono due professionisti imprescindibili per qualsiasi attività edilizia che comporti interferenza con il suolo e il sottosuolo.

La disponibilità dei nostri interlocutori è sempre stata ottima, l'attività è stata proficua e i risultati ottenuti della partecipazione al gruppo di lavoro è da ritenersi ampiamente soddisfacenti.

 Regione Lombardia	MODULO 9
DICHIARAZIONE / ASSEVERAZIONE DEL GEOLOGO DI CONGRUITA' DEI CONTENUTI DELLA RELAZIONE GEOLOGICA AI REQUISITI RICHIESTI DAL PARAGRAFO 6.2.1 NTC 2018 e/o DALLA D.G.R. 2616/2011	
Il sottoscritto	
iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione	
incaricato in data	
da	
per conto di	
di redigere la relazione geologica relativa al seguente intervento	

RESOCONTO DELL'ATTIVITA' DI OGL 2020-2024 NEL GRUPPO DI LAVORO "MODULISTICA EDILIZIA UNIFICATA" DI REGIONE LOMBARDIA

Delegato OGL – Gaetano Butticé

Tra le attività che il nostro Ordine svolge con assiduità c'è la collaborazione con la Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi di Regione Lombardia nello sviluppo della modulistica edilizia unificata, strumento utile per agevolare l'attività dei progettisti nella presentazione delle istanze volte ad ottenere un titolo abilitativo a costruire.

L'attività è particolarmente dispersiva per l'elevata numerosità dei partecipanti e perché tratta di 33 temi diversi, dei quali solo pochi interessano l'attività del geologo; l'attività dell'Ordine è focalizzata sulla relazione tecnica di asseverazione ed in particolare alle sezioni che possono coinvolgere la figura del geologo: strumentazione urbanistica, produzione di materiali di risulta, aspetti sismici, qualità ambientali dei terreni, scarichi idrici, vincolo idrogeologico, altri vincoli ecologici etc.

Rispetto ad altre forme di collaborazione con il nostro ente regionale, il contributo offerto nel quadriennio su questo tavolo di lavoro è limitato essenzialmente al compito di vigilanza sulle proposte di modifica e suggerimenti per la composizione delle diverse sezioni dei moduli.



Regione
Lombardia

Procedimenti

[HOMEPAGE](#) > [EDILIZIA E SISMICA](#) > [EDILIZIA](#)

EDILIZIA - Moduli Edilizi Unificati

RESOCONTO DELL'ATTIVITA' DI OGL 2020-2024 NEL "TAVOLO PREZZARIO REGIONALE" DI REGIONE LOMBARDIA

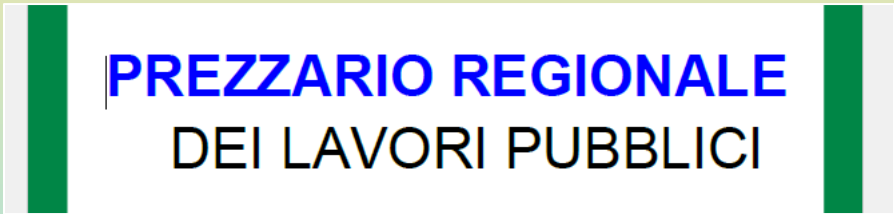
Delegato OGL – Gaetano Butticé

Regione Lombardia, in conformità alle disposizioni del nuovo codice degli appalti, aggiorna ogni anno il prezzario regionale delle opere pubbliche, al fine di determinare i prezzi di prodotti, noli e lavorazioni che i professionisti devono applicare per quotare nei loro progetti le attività finanziate con l'intervento pubblico.

Nel triennio 2023-2025 Regione Lombardia ha avviato un programma di rinnovamento strutturale del prezzario con l'intenzione di ottenere, a fine triennio, uno strumento applicabile alla progettazione BIM (building information modeling), completo di declaratorie esaurienti ed analisi prezzi complete, da rendere fruibili a stazioni appaltanti, progettisti e imprese su una piattaforma informatica gratuita.

Questo importante e ambizioso progetto è sviluppato dalla Direzione Infrastrutture e Opere Pubbliche con la collaborazione del Politecnico di Milano e di numerose associazioni di categoria, tra cui l'Ordine dei Geologi della Lombardia; il nostro Ordine collabora da anni alle revisioni del prezzario, partecipando alle frequenti riunioni del tavolo di lavoro ed occupandosi prevalentemente delle sezioni riguardanti le indagini geologiche e le opere di difesa del suolo.

Oggi ci troviamo nel pieno della ristrutturazione del prezzario: la struttura è stata radicalmente modificata, mentre molte voci sono ancora da correggere, analizzare o integrare, perciò l'uso del prezzario risulta al momento un po' complicato; la collaborazione di OGL con Regione Lombardia è però viva e produttiva e dovrebbe a breve consentire di raggiungere gli obiettivi prefissati.



**PREZZARIO REGIONALE
DEI LAVORI PUBBLICI**

Commissione ACQUE e GEOTERMIA

Federica Ravasi – Federico Mori



CMMI

Su segnalazione di alcuni colleghi in merito alle nuove disposizioni di CMMI inserite nella richiesta di integrazioni a pratiche presentate per la derivazione delle acque emunte, a partire dallo scorso mese di giugno 2023, da parte di Città Metropolitana di Milano, sono stati organizzati confronti online con gli Enti preposti. (CMMI, RL, Comune di Milano, OGL)

Durante il secondo incontro e in via informale, considerata la disponibilità di Città Metropolitana di Milano alla condivisione del lavoro propedeutico alla redazione dei contenuti delle Linee Guida sul tema pompe di calore e pozzi geotermici, la commissione OGL ha richiesto ad alcuni colleghi specialisti, di condividere e suggerire concetti utili alle osservazioni finalizzate a proporre migliorie al documento redatto dai funzionari di CMMI. Durante le fasi consultive sono state fornite utili indicazioni anche da ANIPA, associazione di categoria delle imprese costruttrici di pozzi per acqua.

Fra i punti osservati, di grande importanza per la nostra attività professionale era l'aggiornamento dei database pubblici, successivamente attuato ed esposto al tavolo tecnico del 19 marzo 2024, durante il quale OGL è stata citata come fautrice della richiesta di condivisione del database metropolitano contenente dati delle perforazioni e portate, indispensabili alle modellazioni e valutazioni di interferenza tra le opere di presa/resa.

Provincia Brescia

Dando seguito alle numerose segnalazioni scritte e verbali pervenute dai colleghi, dopo aver lungamente atteso la disponibilità dei funzionari, in data 12 ottobre 2023 si è svolto un primo incontro, richiesto dall'Ordine dei Geologi della Lombardia, presso gli uffici dell'Area Ambiente della Provincia di Brescia; tema dell'incontro era la proposta di soluzioni per superare le difficoltà e le lungaggini che contraddistinguono negli ultimi anni il rilascio delle autorizzazioni all'escavazione di nuovi pozzi ed il rilascio delle concessioni alla derivazione di acque sotterranee. All'incontro hanno partecipato il presidente dott. Roberto Perotti ed il consigliere Federico Mori in rappresentanza dell'OGL, il consigliere provinciale con delega all'Ambiente, il direttore dell'Area Ambiente e la responsabile dell'Ufficio Usi Acque – Acque Minerali e Termali.

La consigliera provinciale, si è resa conto delle difficoltà che la situazione attuale produce sia agli operatori del settore sia, soprattutto, alle imprese committenti, le quali necessitano di tempistiche certe e possibilmente brevi nel rilascio dei provvedimenti al fine di impostare i programmi di investimento. Ha quindi assicurato che si sarebbe adoperata per trovare soluzioni che consentano di migliorare l'efficienza dell'ufficio e ridurre i tempi di attesa.

Un secondo incontro è stato poi richiesto dal direttore dell'Area Ambiente; durante l'incontro, avvenuto il 10 aprile 2024 presso gli uffici dell'Area Ambiente della Provincia di Brescia, i funzionari hanno aggiornato la Commissione e l'Ordine dei Geologi sulla situazione di difficoltà nella quale versa l'Ufficio Usi Acque – Acque Minerali e Termali, dovuta alla scarsità di personale ed al lavoro pregresso che comporta l'impossibilità di concentrarsi esclusivamente sulle pratiche entranti.

Regolamento di invarianza idraulica e idrologica

Usciti dal periodo pandemico, Regione Lombardia con l'intento di aggiornare il t.c. R.R. 7/2017, nel mese di marzo 2023 ha richiesto ai vari stake-holder un contributo tecnico recante osservazioni e aggiustamenti al regolamento. OGL, attraverso la raccolta e l'esame delle varie indicazioni fornite da molti colleghi, ha predisposto un documento con alcune osservazioni e correzioni al RR 23 novembre 2017 INVARIANZA IDRAULICA che ha poi trasmesso agli uffici competenti di Regione Lombardia.

Alcune indicazioni sono state prese in carico da OGL in quanto pertinenti alle richieste del monitoraggio in atto, oltre che adeguate alle competenze ordinistiche; altre, tuttavia, non sono state accolte, in particolare per la loro non completa adeguatezza rispetto alle normative vigenti, inoltrandole come indicazioni del singolo professionista.

Su questo tema OGL ha anche partecipato alla seduta della Commissione Idraulica del C.R.O.I.L. al fine di condividere le proposte di entrambi, recepite poi anche da ANCE Lombardia per il tramite del Presidente del C.R.O.I.L..

Regione Lombardia ha convocato un tavolo tecnico per discutere le osservazioni pervenute da tutti gli ordini (OGL compreso) e nella persona del Presidente e di alcuni Consiglieri, OGL ha partecipato alla discussione unitamente ai rappresentanti di altri Ordini, apprendendo che molte delle nostre proposte potrebbero venire recepite dal nuovo testo.

Durante il Convegno sull'invarianza idraulica del 20 maggio 2023 tenutosi a Desenzano del Garda ed organizzato da Acque Bresciane, che ha visto la partecipazione di referenti di alcuni Ordini professionali (agronomi e forestali, architetti, ingegneri) e la partecipazione del consigliere OGL - Dott. Stefano Sesana in qualità di tecnico esperto, è stata evidenziata la necessità delle indagini sito-specifiche per la determinazione del coefficiente di permeabilità e come questo, ad esclusivo appannaggio del Geologo, sia determinante per le susseguenti stime e calcoli di dimensionamento delle opere da realizzare.

Commissione AMBIENTE e BONIFICHE

Luca Matteo Pizzi – Samanta Cristante



RADON

La pubblicazione nel 2020 del DECRETO LEGISLATIVO 31 LUGLIO 2020 N.101, in riferimento all'allegato 2, si rileva che gli esperti di risanamento da radon devono essere in possesso dei seguenti requisiti: abilitazione all'esercizio della professione di geometra, di ingegnere e di architetto e, pertanto, non sono compresi i geologi

Il Consiglio dell'ordine e la Commissione si sono pertanto attivati riportando in Conferenza dei Presidenti a Roma questo vulnus normativo e chiedendo di intervenire; nel frattempo, ha organizzato Due eventi

Effetto RADON: la normativa ci tutela? evento organizzato con l'Ordine dei geologi del Lazio e della Puglia, il 23 novembre 2023.

A seguito del quale è stata presentata una «mozione» alla politica centrale ribadendo la figura del geologo come esperto sul tema, per conoscenze tecniche e formazione scientifica, cercando in questo modo di attirare l'attenzione del legislatore sul mancato riconoscimento del geologo e invitando, con il supporto delle Università di Roma e di altri Ordini, ad una modifica normativa.

Il secondo evento, più recente, dal titolo «La gestione del rischio Radon», è stato organizzato con UNINSUBRIA il 12 aprile 2024 e ha visto la partecipazione di molti colleghi, della stampa nazionale e locale e di esperti del settore scientifico e sanitario. E' stata una ulteriore occasione per rimarcare il nostro ruolo.

CONSULTAZIONE PUBBLICA PER LE LINEE GUIDA SUI MATERIALI DI RIPORTO

Con l'entrata in vigore del DL n.77 del 31/05/2021 convertito in Legge n.108 del 29/07/2021 che ha modificato la disciplina nei siti oggetto di bonifica e la gestione delle matrici "materiali di riporto", si è reso necessario un approfondimento tecnico finalizzato alla definizione di una procedura univoca condivisa e omogenea su tutto il territorio nazionale per l'**identificazione e la gestione dei materiali di riporto nell'ambito dei procedimenti di bonifica**.

Il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente ha prodotto il documento sul quale la Commissione ha espresso un proprio parere. A tale proposito, sono stati coinvolti gli iscritti mediante una consultazione aperta e pubblica ed è stato possibile inviare osservazioni tramite la **commissione ambiente che, in nome e per conto dell'ordine, ha provveduto ad inoltrare i contributi pervenuti**.

PROPOSTE DI MODIFICA della Parte IV, Titolo V del D.Lgs 152/06

Regione Lombardia ha richiesto ai vari stake-holder, tra cui OGL, proposte di modifica della Parte IV, Titolo V del D.Lgs 152/06 per la parte relativa alla "Bonifica dei siti contaminati", nell'ambito dei temi affrontati dall'Osservatorio dell'Economia Circolare, per poi confezionare un documento da inviare alla Commissione statale, incaricata alla riscrittura del Codice Ambientale.

OGL ha quindi coinvolto tutti i colleghi, esperti o che operano nel campo ambientale, richiedendo di far pervenire proposte di revisione della normativa nazionale in materia di bonifica dei siti contaminati di cui al Titolo V, Parte quarta del d.lgs.152/2006, in modo da recepirle in un unico documento, inviato dall'Ordine dei Geologi della Lombardia a Regione Lombardia.

In seguito, forti della collaborazione con l'Università dell'Insubria, si è proceduto ad una condivisione di alcune osservazioni proposte da colleghi appartenenti anche a quel gruppo di lavoro.

PORTALE SITI CONTAMINATI

Con la legge regionale n. 3, Regione torna a conferire ai Comuni l'esercizio delle funzioni in materia di bonifiche nei siti comunali, rafforzando il supporto tecnico-amministrativo in particolare per accompagnare e sostenere i procedimenti di bonifica nei piccoli comuni con carenza di risorse e strutture tecniche.

Questa azione si è concretizzata con la predisposizione di una piattaforma digitale in grado di gestire in modo automatizzato il procedimento e gli interventi di bonifica di aree contaminate.

La commissione ha partecipato ad alcuni incontri on line sul funzionamento della piattaforma confrontandosi coi tecnici comunali, provinciali e regionali e si è fatta portavoce dei due momenti di formazione aperti a tutti i colleghi nelle due giornate previste a maggio p.v. sul Portale Siti Contaminati (PSC) poiché è prevista l'apertura del Portale a tutti gli operatori e professionisti dal mese di luglio 2024.

DISPOSIZIONI PER LA SEMPLIFICAZIONE DELLA DISCIPLINA INERENTE LA GESTIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica il 21 settembre 2023 ha posto in consultazione lo Schema di regolamento per semplificare la disciplina sulla gestione di terre e rocce da scavo. I tempi molto ristretti non hanno consentito di raccogliere eventuali osservazioni dei colleghi per predisporre un parere condiviso da sottoporre al Ministero, ma OGL ha contemporaneamente inviato formale richiesta al CNG per chiedere se sono state valutate eventuali osservazioni/contributi e se queste possono essere condivise in un confronto con gli OO.RR o con le rispettive commissione/aree tematiche/tavoli di lavoro ambientale al fine di valutare in modo coordinato eventuali proposte qualora ve ne siano.

SOTTOCOMITATO AMBIENTE DELL'UNIVERSITÀ DELL'INSUBRIA

Il Consiglio ha nominato la Dott.ssa Federica Ravasi membro rappresentante nel Sottocomitato ambiente dell'Università dell'Insubria, parte del Comitato di Indirizzo che è un organo di consultazione permanente delle parti sociali ed è costituito da Aziende, Studi, Enti e Associazioni rappresentativi, a livello territoriale, del mondo delle professioni.

La Dottoressa ha partecipato, in forma plenaria, due volte all'anno e, in forma ristretta nel Sottogruppo tematico Ambiente, con lo scopo di fornire supporto all'Università nelle fasi di scelta del percorso formativo dei laureandi.

La collaborazione ha permesso la realizzazione di due eventi formativi precedentemente citati.

Commissione CAVE e MINIERE

Gilberto Zaina – Filippo Tallarini – Sergio Santambrogio

Nel quadriennio 2020-24, OGL ha fornito il proprio supporto agli enti Regionali e Provinciali (laddove gli stessi ne hanno fatto richiesta) per quanto di attinenza alle attività estrattive e di cava. In particolare si ricordano:

2021 – 2024 REGIONE LOMBARDIA: DISCIPLINA DELLA COLTIVAZIONE SOSTENIBILE DI SOSTANZE MINERALI DI CAVA E PER LA PROMOZIONE DEL RISPARMIO DI MATERIA PRIMA E DELL'UTILIZZO DI MATERIALI RICICLATI

Con l'audizione alla VI Commissione "Ambiente e Protezione Civile", ha avuto inizio l'iter di approvazione della Proposta di Legge 159 (PAE – Piani Attuativi di Estrazione). Durante l'audizione è stato rimarcato il ruolo dell'esperto delle discipline geologiche e minerarie:

alla professione di geologo è demandato un aspetto strategico in quanto conoscitore della disponibilità di materiale.

È previsto che il Piano Cave di Regione Lombardia sia illustrato in un prossimo convegno organizzato da OGL.

2021 - 2024 COMMISSIONE CAVE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Con decreto RG n. 71/2024 del Sindaco della Città Metropolitana di Milano, due consiglieri di OGL sono stati nominati quali membri della Consulta per le attività estrattive della Città Metropolitana di Milano. Ai consiglieri è demandato di consolidare il ruolo e la professionalità del geologo nell'ambito delle competenze della consulta.

2021 CONSULTA CAVE DELLA PROVINCIA DI VARESE

Il 15 settembre 2021, OGL ha trasmesso alla Provincia di Varese (che ne aveva fatta esplicita richiesta) i nominativi di due colleghi ritenuti idonei (a seguito di manifestazione di interesse) per far parte della consulta delle attività estrattive e di cava. Con tale procedimento si rimarca il ruolo della figura del geologo presso gli enti provinciali sulle tematiche di propria competenza.

2021 PIANO CAVE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

